



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di RONCO all'ADIGE

Viale Vittorio Veneto, 19 – 37055 Ronco all'Adige (VR) Tel. 0456615376 – Fax. 0456616140

Sito: [www.ic-ronco.edu.it](http://www.ic-ronco.edu.it) – Cod. meccanografico: VRIC816001 – Cod. Fisc. 80020280238

e-mail: [vric816001@istruzione.it](mailto:vric816001@istruzione.it) Pec: [vric816001@pec.istruzione.it](mailto:vric816001@pec.istruzione.it)



Circolare n° 77

Ronco all'Adige, 24 Novembre 2020

**Ai Docenti**  
**e p.c. Ai Genitori**  
Sedi di Istituto

## OGGETTO: PIANO di ISTITUTO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

**Gentili portatori di interesse,**

**Il Piano per la DDI**, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. Tale procedura è stata realizzata e deliberata lo scorso anno e confermata, aggiornata, rimodulata per il corrente secondo le nuove disposizioni normative.

### **Quadro normativo di riferimento**

**Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus".

**Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, articolo 1, comma 2, lettera p: L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

**Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

**Il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

**Il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

**L'Intesa politica tra MI- Sindacati firmatari CCNI del 9 Novembre 2020.**

## **Organizzazione della Didattica Digitale integrata**

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli alunni di tutti i gradi di scuola, come modalità didattica in caso di nuovo lockdown. La DDI sincrona per una parte della classe a distanza e per una parte in presenza è prevista solo per il secondo ciclo di istruzione.

**L'IC di Ronco all'Adige** intende prevedere e regolamentare, oltre alla DDI in caso di nuovo lock down, forme di DDI per casi specifici (es: classe in quarantena).

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte in un'ottica inclusiva.

## **L'analisi del fabbisogno**

La scuola, in caso di attivazione della DDI per periodi prolungati, avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Il Consiglio di Istituto delibera i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

## **Obiettivi da perseguire**

Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Durante la rimodulazione sarà posta attenzione agli alunni più fragili, agli alunni disabili, con DSA o con BES.

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata relativo agli Orari Settimanali progettati.

## **Strumenti da utilizzare**

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, sarà utilizzata la piattaforma **GSuite for Education** (in particolare con l'utilizzo degli applicativi **Gmail, Drive e Classroom, Meet**) che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy; la piattaforma GSuite integrerà le funzionalità già presenti nel registro elettronico.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il **registro elettronico**, così come per le comunicazioni Scuola-Famiglia.

In caso di situazioni particolari in cui sia impossibile la registrazione delle lezioni sincrone con le normali funzionalità del registro elettronico gli insegnanti provvederanno a inserire un file di tracciamento delle attività in CLASSROOM.

La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

Il Team digitale, in stretta collaborazione con il DPO, garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta a tutti i docenti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

## **L'orario delle lezioni**

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. La pianificazione delle attività DDI in caso di singoli alunni in isolamento o parte di classe, verrà progettata di volta in volta tenendo conto delle caratteristiche dell’orario della classe, della disponibilità di docenti (anch’essi potrebbero essere coinvolti nell’isolamento o subire misure restrittive), dell’età degli alunni e delle caratteristiche della classe e degli alunni coinvolti. Verrà data puntuale comunicazione ai genitori sulle modalità prescelte.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico in condizioni specifiche in caso di quarantena (isolamento di una o più classi ma scuola aperta per le altre), saranno da prevedere quote orarie settimanali minime di lezione:

- ▣ **Scuola primaria:** assicurare almeno 8 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime e seconde della scuola primaria, 12 ore per le classi terze, quarte e quinte, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- ▣ **Scuola Secondaria di primo grado:** assicurare almeno 12 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

I moduli/ore avranno durata di 60 minuti compresa eventuale pausa.

## **L'effettiva erogazione dei moduli sincroni e dei tempi previsti in caso di classi in quarantena e scuola aperta è subordinata alla effettiva disponibilità docenti in servizio.**

In caso di eventuali nuove **situazioni di lockdown generalizzato** saranno garantiti i seguenti tempi di attività sincrone:

- - 10 ore per le classi prime primaria
- - 15 ore per le classi seconde terze quarte e quinte primaria
- - 15 ore per le classi della scuola secondaria

In tutti i casi le attività sincrone saranno affiancate ad attività asincrone secondo la programmazione di ciascun Consiglio di Classe fino a completare l’orario di Lavoro dei Docenti previsto dal CCNI.

Nella strutturazione dell’orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, all’utilizzo delle ore di contemporaneità per garantire le attività sincrone, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia scolastica.

## **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'istituto ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i Genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione.

L'istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

La scuola ha inserito infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica digitale integrata.

## **Metodologie e strumenti per la verifica**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. L'istituto procede ad una formazione mirata che pone i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati utilizzati per la valutazione degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## **Valutazione**

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

**I Criteri di Valutazione, anche in riferimento alla DDI sono stati elaborati dal Collegio dei Docenti e resi pubblici mediante pubblicazione sul Sito della Scuola.**

## **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Team Docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Le decisioni assunte, in accordo con la famiglia, dovranno essere riportate nel PDP.

## **Rapporti Scuola-Famiglia**

Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È garantita l'informazione alle famiglie sugli orari delle attività (dal Registro elettronico e dal Sito di Istituto), per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi e di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

## **Formazione dei Docenti**

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. La scuola, all'interno del Piano della formazione del personale, ha pianificato attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- sicurezza negli ambienti di lavoro
- utilizzo piattaforme di didattica digitale integrata
- utilizzo applicativi didattici per la didattica digitale

Il team digitale della scuola assicura supporto e formazione per tutto il personale coinvolto.

Grazie della Collaborazione.

*Cordiali Saluti*



Il Dirigente Scolastico  
Dott. Bruno Bortolaso